PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVT_7_ 2017

2. Titolo del progetto

A TUTTO CAMPO

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Valentina
Cognome	Campestrini
Recapito telefonico	3403950039
Recapito e-mail	valentina.campestrini@yahoo.it
Funzione	Referente Tecnico Organizzativo

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
X Associazione (specificare tipologia) sportiva
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
X Associazione (specificare tipologia) sportiva
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

ASD ORTIGARALEFRE

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Ospedaletto

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
X Comune
X Associazione (specificare tipologia) gruppo giovani
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 01/11/2016	Data di fine 24/1172016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2017	Data di fine 01/04/2017
Realizzazione	Data di inizio 20/04/2017	Data di fine 30/08/2017
Valutazione	Data di inizio 01/09/2017	Data di fine 30/09/2017

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Territorio della Comunità Valsugana e Tesino

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
X L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
X Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Favorire la conoscenza nei giovani atleti degli aspetti educativi e delle opportunità che offre loro l'attività sportiva
2 Favorire lo scambio di idee, buone pratiche, esperienze di vita in un confronto peer to peer tra le varie generazioni di giovani che animano l'associazione con lo scopo di diffondere il messaggio educativo dello sport
3 Responsabilizzazione dei giovani nella fase di ideazione, gestione e realizzazione di un progetto destinato ai propri coetanei
4 Diffondere la conoscenza dell'importanza degli aspetti educativi trasmessi dall'associazione sportiva verso i giovani della comunità, i genitori dei ragazzi, gli allenatori. Incentivare il confronto intergenerazionale.
5 Favorire lo scambio e il confronto tra l'esperienza dei giovani locali con quella di una realtà più ampia e differente da quella che vivono i nostri giovani ogni giorno.

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
X Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
X Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'ASD OrtigaraLefre nasce nel 2009 dalla fusione di U.S.GRIGNO e U.S. MONTE LEFRE con lo scopo di promuovere la pratica calcistica e di avvicinare i giovani al mondo dello sport all'interno dei comuni di Castel Ivano, Ospedaletto e Grigno.
In questi anni l'associazione sportiva è sempre stata molto attenta ai giovani e alle famiglie che, tramite la stessa si approcciano al mondo sportivo. In questo contesto di ascolto reciproco si colloca l'ottenimento del marchio family e una sempre attenta programmazione delle attività in sinergia con le famiglie stesse.
In questi anni ci si è resi sempre più consapevoli dell'importanza del coinvolgimento dei giovani nella pratica sportiva, ma soprattutto ci si è soffermati sul valore educativo che lo sport offre ai ragazzi stessi: in particolare si è visto come i ragazzi più grandi si affianchino a quelli più giovani non solo per guidarli nella tecnica calcistica, ma anche in un ottica di insegnamento peer to peer. Si nota come gli atleti più grandi si offrano di fornire a quelli più giovani degli spunti interessati sul valore che lo sport può avere nelle loro vite all'infuori dell'aspetto prettamente tecnico. I valori di spirito di squadra, di condivisione, ma anche di incentivazione della motivazione e della necessità di credere nelle proprie capacità costituiscono quel "sapere" che viene trasmesso dai gruppi più grandi a quelli più piccoli in maniera molto naturale al punto che molto spesso i ragazzi stessi si preoccupano di andare ad assistere alle partite delle sezioni più giovani o viceversa.
Un notevole interesse si riscontra inoltre anche da parte dei gruppi giovani presenti all'interno del territorio che la squadra copre: numerosi sono i giovani che ogni domenica seguono la squadra nelle partite e negli allenamenti costituendo un notevole elemento di supporto e conforto.
Per tutti questi motivi, ma soprattutto perché ci si rende conto dell'importanza degli aspetti educativi che lo sport porta con se, si vuole proporre un percorso di formazione che permetta di coinvolgere i giovani atleti, supporter e famiglie con lo scopo di far diventare la squadra il punto di incontro tra le differenti generazioni, tra i differenti modi di pensare, tra la famiglia e i ragazzi. Si ha pensato di realizzare un percorso multisettoriale che porti tutte le fasce d'età a diventare protagoniste, che permetta ai giovani di conoscere e far conoscere i tanti aspetti che si legano al mondo del calcio, che permetta alle famiglie di poter essere "educate" ad un affiancamento ai loro figli in modo consapevole e produttivo nei confronti del mondo sportivo. Allo stesso tempo si vuole creare un'occasione di confronto con le altre realtà dello scenario sportivo italiano per permettere ai nostri ragazzi di comprendere maggiormente le differenti tipologie di approccio al mondo sportivo e per trarne spunti interessati da portare all'interno della loro squadra.
In questo scenario molta importanza assumono anche le amministrazioni comunali che supportano la società calcistica e si fanno garanti del suo sviluppo e dell'apertura della stessa nei confronti della comunità in generale. Saranno anche loro parte integrante di questo progetto.
Tutta questa attenzione da parte dei vari soggetti della comunità nei confronti dell'unione sportiva rappresenta un importante occasione per promuovere i valori educativi che lo sport può avere e con questo progetto si vuole andare ad incentivare il collegamento tra l'associazione sportiva, i giovani e la comunità in generale. Si deve anche sottolineare come la società stessa punti sui giovani in quanto gran parte del lavoro della squadra e le cariche del consiglio direttivo sono ricoperte appunto da giovani.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si articola in più fasi
FASE I: COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO formato dai rappresentanti del settore giovanile, alcuni rappresentanti del direttivo, i presidenti dei gruppi giovani, alcuni rappresentanti dei genitori. Il gruppo di lavoro avrà il compito di programmare tutte le attività di formazione.
FASE II: FORMAZIONE realizzazione di cinque momenti formativi rivolti ai ragazzi dai 16 ai 29 anni e alle famiglie, ai gruppi giovani del territorio.
- I benefici dello sport: educazione allo stile di vita sano, alla corretta alimentazione, movimento, alcol, fumo e dipendenze, tutela della salute) grazie al coinvolgimento di un medico dello sport
- Il calcio e il gruppo: comportamento all'interno del gruppo (rispetto delle regole, solidarietà e collaborazione reciproca); esercitazione sul campo. Grazie al coinvolgimento di un allenatore e un calciatore di serie A
- Impegno nello sport: impegno come punto di arrivo del percorso formativo attraverso la conoscenza delle life skills (gestione delle emozioni e dello stress, capacità di prendere decisioni e risolvere problemi, pensiero critico e creativo, comunicazione efficace); impegno come modalità per acquisire competenze e per gestire e vivere il gruppo. Coinvolgimento dello Psicologo dello sport e allenatore.
- Metodologia: confronto sui metodi per sviluppare la percezione, l'analisi, la decisione e l'esecuzione delle scelte di gioco. Coinvolgimento allenatore.
- I genitori e il loro modo di approcciare i ragazzi allo sport. Coinvolgimento di un allenatore e di un psicologo dello sport
- Il calcio femminile tra difficoltà, luoghi comuni e nuovi scenari. Coinvolgimento di alcune ex calciatrici locali che raccontano la loro esperienza e della rappresentante della FIGC provinciale.
Al termine degli incontri formativi i ragazzi andranno a portare questi messaggi verso i gruppi più piccoli creando alcuni pomeriggi di gioco e per permettere loro di apprendere questi insegnamenti in maniera ludica. I pomeriggi saranno realizzati in collaborazione con i gruppi giovani di ospedaletto e Tezze.
FASE III: CONFRONTO CON LE ALTRE REALTA' CALCISTICHE al termine del percorso di formazione si realizzerà un viaggio di due giorni dove i giovani interessati, i ragazzi e le famiglie realizzeranno un'uscita a Coverciano dove potranno visitare il museo del calcio e visitare il centro tecnico federale della FIGC e dei ritiri delle rappresentative nazionali italiane.
Inoltre si avrà la possibilità di incontrare una rappresentativa nazionale giovanile dove i giovani potranno scambiare delle esperienze con i loro coetanei e potranno incontrare gli allenatori federali.
FASE IV: RESTITUZIONE ALLA COMUNITA' Le competenze apprese e l'esito dei pomeriggi formativi si terranno in occasione della festa della squadra dove saranno organizzati dei tornei particolari in cui a fronteggiarsi saranno le squadre dei giovani, dei genitori, degli ex calciatori nonché una rappresentativa delle squadre giovanili incontrate nel viaggio a Coverciano.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Con il progetto si pensa che si potrà ottenere
- un gruppo maggiormente coeso e consapevole dei vari aspetti educativi offerti dal mondo sportivo all'interno dell'associazione;
- una maggiore conoscenza degli obiettivi e delle prerogative portate avanti dall'associazione;
- una maggiore sensibilità ed educazione agli ambiti legati allo stile di vita, alle tecniche calcistiche, allo stare in gruppo
- un'attenzione consapevole dei genitori a supporto dell'attività sportiva realizzata dai figli nonché un maggior coinvolgimento delle famiglie nella gestione della squadra.

14.4 Abstract

Realizzazione di un corso di formazione legato ai ragazzi delle squadre giovanili dell'ASD ORTIGARELEFRE con lo scopo di formare famiglie e ragazzi agli aspetti educativi dello sport per poterli trasmettere ai ragazzi delle squadre dei più piccoli. La formazione prevede degli incontri con esperti e una visita a Coverciano.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 10

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? **Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto**
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 200

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 2000

16. Promozione e comunicazione del progetto 16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione 17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Riunioni del gruppo di lavoro
2 Questionario di gradimento ai ragazzi partecipanti
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) struttura per giornata con i bambini	€ 300,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 200 allenatore serie A	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 200 calciatore serie A	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 300 medico dello sport	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 200 psicologo dello sport	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 500,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 1300,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 2500,00
8. Tasse / SIAE	€ 500,00
9. Rimborsi spese (specificare) allenatori , responsabili del direttivo	€ 1000,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 200,00

Totale A: € 7200,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 2500,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 2500,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4700,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità Valsugana e Tesino e Comuni	€ 1800,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1000,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2800,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4700,00	€ 1800,00	€ 1000,00	€ 1900,00
percentuale sul disavanzo	38.2979 %	21.2766 %	40.4255 %